Comune di Azzano San Paolo
Provincia di Bergamo

DETERMINAZIONE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE

N° DI REGISTRO GENERALE: **789**
DATA DI REGISTRAZIONE: 28/12/2023

N° DI REGISTRO DEL SERVIZIO: 72

OGGETTO:	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" - MISURA 1.3.1. PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI-COMUNI (OTTOBRE 2022) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL DLG N. 36/2023 DEL SERVIZIO "MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - ACQUISTO DI 3 SERVIZI (API), PER UN IMPORTO CONTRATTUALE PARI A € 17.842,50 A FAVORE DI INFOCAMERE SCPA CUP D51F22010620006 CIG ZBB3DC2156 (CPV: 72000000-5-SERVIZI INFORMATICI:CONSULENZA, SVILUPPO DI SOFTWARE, INTERNET E SUPPORTO)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Premesso che:
- la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) è lo strumento definito all'articolo 50-ter, comma 2 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 di cui i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, del CAD si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell'articolo 50 del d.lgs. 82/2005 per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese;

- i processi di accreditamento, identificazione ed autorizzazione, le modalità con cui i soggetti interessati danno seguito alle reciproche transazioni, le modalità di raccolta e conservazione delle informazioni relative agli accessi e altre transazioni effettuate sono determinate dalle "Linee Guida sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati", adottate da AgID con determinazione n. 679 del 15 dicembre 2021 e modificate con determinazione n. 26 del 3 febbraio 2022;
- la PDND favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici. Il livello di interoperabilità proposto dalla PDND è attuabile mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate per il suo tramite;
- l'accesso e l'utilizzo della PDND è effettuato tramite l'implementazione delle API (definite come un insieme di procedure, funzionalità e/o operazioni disponibili al programmatore, di solito raggruppate a formare un insieme di strumenti specifici per l'espletamento di un determinato compito);
- nel quadro del progetto di interoperabilità un'API è un'interfaccia applicativa che:
o è identificata nel Catalogo API dalla sua documentazione secondo gli standard previsti;
o è identificata nel catalogo API dal riferimento del suo punto di erogazione principale;
o rispetta le cornici di sicurezza indicate nelle linee guida Linee Guida Tecnologie e standard per assicurare la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici;

premesso che:
in attuazione delle disposizioni relative al conseguimento dei target e delle milestones, il servizio in oggetto contribuisce al conseguimento dei seguenti target europei previsti dalla Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati":

- M1C1-4 Milestone da conseguirsi entro dicembre 2022: la piattaforma deve consentire alle agenzie di:
  a. pubblicare le rispettive interfacce per programmi applicativi (API) sul catalogo API della piattaforma;
  b. redigere e firmare accordi sull'interoperabilità digitale attraverso la piattaforma;
  c. autenticare e autorizzare l'accesso alle API utilizzando le funzionalità della piattaforma;
  d. convalidare e valutare la conformità al quadro nazionale in materia di interoperabilità;
- M1C1-18 Target da conseguirsi entro dicembre 2024: l'obiettivo consiste nel raggiungimento di almeno 400 interfacce per programmi applicativi API (Application Programming Interface) pubblicate nel catalogo API e integrate con PDND. Le API pubblicate devono avere un impatto sui seguenti settori:
  a. al 31 dicembre 2023: servizi prioritari di sicurezza sociale e conformità fiscale. Compresi i principali registri nazionali (come il registro anagrafico e il registro della pubblica amministrazione);
  b. entro il 31 dicembre 2024: i servizi rimanenti di sicurezza sociale e conformità fiscale;
- M1C1-27 Target da conseguirsi entro giugno 2026: L'obiettivo consiste nel raggiungimento di almeno ulteriori 600 interfacce per programmi applicativi API (Application Programming Interface) pubblicate nel catalogo (per un totale di 1000). Le API pubblicate devono avere un impatto sui seguenti settori:
  a. entro il 31 dicembre 2025: procedure pubbliche quali assunzioni, pensionamento, iscrizione a scuole e università (come l'Anagrafe Nazionale Studenti e dei laureati e il Pubblico registro automobilistico);
  b. entro il 30 giugno 2026: welfare, gestione dei servizi di appalto, sistema informativo nazionale per i dati medici e le emergenze sanitarie – ad es. i registri dei pazienti e dei medici.

Ciascuna attuazione e documentazione di API deve essere conforme alle norme nazionali di interoperabilità e sostenere il quadro della National Digital Data Platform; la piattaforma di cui sopra fornisce funzionalità per valutare tale conformità;

preso atto che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.3 "Dati e interoperabilità" – Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.3.1 (milestone e target europei) è una maggiore erogazione di API nel Catalogo API PDND da parte dei Comuni;
- lo specifico obiettivo del bando è l'erogazione di API nel Catalogo API PDND da parte dei Comuni di:

a. 1 API per i Comuni fino a 2.500 abitanti;
b. 1 API per i Comuni 2.501 – 5.000 abitanti;
c. 2 API per i Comuni 5.001 - 20.000 abitanti;
d. 3 API per i Comuni 20.001 - 50.000 abitanti;
e. 4 API per i Comuni 50.001 - 100.000 abitanti;
f. 5 API per i Comuni 100.001 - 250.000 abitanti;
g. 6 servizi per i Comuni > 250.000 abitanti;

considerato che l'adesione alla PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati) rientra nel percorso di digitalizzazione della PA. Rappresenta l'infrastruttura tecnologica che abilita l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici. La cui finalità è garantire l'interoperabilità dei dati pubblici, permettendo così agli enti di erogare servizi in modo sicuro, veloce ed efficace e ai cittadini e alle imprese di non fornire nuovamente informazioni che la PA già possiede, applicando il principio del Once Only;

dato atto che, ai sensi dell'art. 225, c. 8 del D. Lgs. 36/2023, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, come convertito in Legge 41/2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

visto il D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

richiamato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI (OTTOBRE 2022)" e relativi allegati;

ricordato che l'avviso ministeriale prevede:
- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione del numero di API inserite nel Catalogo della PDND;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività richieste ed esclusivamente nel caso in cui l'ente abbia rispettato quanto indicato in fase di adesione, ossia abbia completato il processo di on-boarding ed erogazione del numero di servizi come indicato nel paragrafo C, ovvero abbia pubblicato le API sul catalogo della PDND;

vista la candidatura presentata dal Comune di Azzano San Paolo in data 18/05/2023 a firma del Sindaco Lucio de Luca, in qualità di rappresentate legale dell'Ente, alla quale è stata assegnato il n.

85334 relativa all'Avviso pubblico PNRR Missione 1, componente n. 1, Asse 3 Investimento 1.3.1 - "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022", finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU, con la quale è stato richiesto il finanziamento di euro 20.344,00 per l'integrazione di almeno n. 2 API con la Piattaforma PDND;

dato atto che la candidatura n. 85334 è stata ammessa il 01/08/2023 e che è stato finanziato l'intero importo richiesto come risulta dal Decreto del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale n. 152 – 3/2022–PNRR-2023 Finestra temporale n. 3 di approvazione dell'elenco delle istanze ammesse a valere sull'Avviso pubblico, nr. 1431 CUP D51F22010620006 per l'importo di € 20.344,00;

dato atto che il Decreto del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale n. 63/2023 – PNRR ha differito di trenta giorni la scadenza per la contrattualizzazione dei fornitori a valere sull'investimento 1.3 "Dati e interoperabilità" - Misura 1.3.1" Piattaforma Digitale nazionale Dati" - Comuni (ottobre 2022);

dato atto che il Decreto del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale n. 109/2023 – PNRR ha differito di sessanta giorni la scadenza per la contrattualizzazione dei fornitori a valere sull'investimento 1.3 "Dati e interoperabilità" - Misura 1.3.1" Piattaforma Digitale nazionale Dati" - Comuni (ottobre 2022);

dato atto che il Settore Polizia Locale in data 02/10/2023 ha chiesto e ottenuto una proroga di ulteriori 30 giorni per la contrattualizzazione dei fornitori a valere sull'investimento 1.3 "Dati e interoperabilità" - Misura 1.3.1" Piattaforma Digitale nazionale Dati" - Comuni (ottobre 2022);

dato atto che il Decreto del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale n. 164/2023 – PNRR ha differito di novanta giorni la scadenza per la contrattualizzazione dei fornitori a valere sull'investimento 1.3 "Dati e interoperabilità" - Misura 1.3.1" Piattaforma Digitale nazionale Dati" - Comuni (ottobre 2022), ovvero sino al 27/02/2024;

preso atto che l'attività, salvo ulteriori proroghe, deve concludersi entro il 25/08/2024;

considerato pertanto che la presente procedura di affidamento è finanziata completamente con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea e deve rispettare le disposizioni di cui al precedente Avviso, nonché quelle di cui all'allegato 2 dell'avviso stesso;
posto che il servizio in oggetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/24;

preso atto:
- dell'obbligo per le pubbliche amministrazioni ad accreditarsi alla PDND (infrastruttura tecnologica che abilita l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici, la cui condivisione di dati ed informazioni avviene attraverso la messa a disposizione di API -Application Programming Interface- sviluppate da soggetti abilitati e raccolte nel "catalogo API" reso disponibile dalla Piattaforma ai soggetti accreditati), sviluppare le interfacce di programmazione (API) di cui all'art. 50-ter comma 2 del CAD (Codice dell'amministrazione digitale) e rendere disponibili le proprie basi sulla PDND;
- che la misura 1.3.1 del PNRR – Piattaforma Digitale Nazionale dei DATI-Comuni ottobre 2022, finanzia l'integrazione delle banche dati dei comuni con la PDND;

considerato che il Sistema Camerale col supporto di Infocamere propone un'iniziativa a beneficio dei comuni che utilizzano il SUAP camerale per l'alimentazione della PDND finanziabile con la predetta misura 1.3.1. del PNRR, mediante l'acquisto di nr. 3 servizi (API), segnatamente:

- API 1 - Consultazione pratiche presentate: con data presentazione istanza, tipologia pratica (SCIA, Ordinario, Comunicazione, Silenzio-assenso), stato pratica, tipo Procedimento, Codice Fiscale impresa, ecc
- API 2 – Recupero dettaglio pratica: per identificativa pratica, al fine di analizzare lo specifico contenuto di una pratica presentata al Suap;
- API 3 – Statistiche Pratiche ed Endoprocedimenti: strumento di consultazione statistica e complessiva, utile a monitorare l'effettiva capacità della P.A. e il tessuto economico a favore dell'attrattività del territorio

e che tale proposta di Infocamere comprende, oltre che alla realizzazione dei servizi API (mantenimento in esercizio per 5 anni) per il collegamento alla PDND, servizi aggiuntivi a disposizione del comune (quali App "Cifre in Comune", "Mini portale");

dato atto che:
- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della fornitura è inferiore a € 140.000,00;
- l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del Dlgs n.36/2023;

considerato che:
- occorre procedere ad affidare l'appalto relativo alla fornitura del servizio di sviluppo e pubblicazione delle interfacce di programmazione (numero 3 API) da esporre nella piattaforma digitale nazionale dati (PDND), dell'importo complessivo di € 14.625,00 (IVA 22% esclusa),;
- la fornitura del servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura del servizio in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- per la fornitura del servizio in oggetto, da esperirsi tramite strumento di acquisto in quanto non è prevista l'apertura di un confronto competitivo, questa amministrazione si avvale della piattaforma di approvvigionamento digitale conforme al disposto dell'art. 25 del Dlgs n.36/2023, segnatamente MEPA di Consip;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è il Responsabile del Settore Polizia Locale Commissario Capo Silvia Paladini;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;
- ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto facente parte di un'unica misura del PNRR;

visto l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a €. 5.000 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo art. 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

vista la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente

tramite gli “strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.” (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);

dato atto che per il servizio in oggetto non sono presenti convenzioni CONSIP attive;

preso atto, altresì, che tale categoria di servizio è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e che pertanto è possibile farvi ricorso ai sensi dell'art. 7, comma 2 della legge 6 luglio 2012, n.94 “Conversione in legge con modificazioni, del D.L.7 maggio 2012, n. 52, recante disposizioni urgenti in materia di razionalizzazione della spesa pubblica”;

rilevata infatti la presenza di tale tipologia di servizi di fornitura di software nell’ambito della categoria “Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto” (CPV: 72000000-5 Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione così come strutturato, e considerato quindi di affidare la fornitura di cui trattasi facendo ricorso al M.E.P.A.;

individuato che nell’ambito del MEPA di Consip la ditta Infocamere SCPA con sede legale in Roma – Via G.B. Morgagni 13, C.F. e P.IVA 02313821007, offre il servizio di collegamento del sistema SUAP con la PDND per la pubblicazione nel catalogo API di nr. 3 servizi al costo complessivo di € 14.625,00 (IVA 22% esclusa), segnatamente:

- API 1 - Consultazione pratiche presentate: con data presentazione istanza, tipologia pratica (SCIA, Ordinario, Comunicazione, Silenzio-assenso), stato pratica, tipo Procedimento, Codice Fiscale impresa, ecc – importo € 4.875,00 + IVA – codice MEPA: Fascia 3 API Lista
- API 2 – Dettaglio pratica: per identificativa pratica, al fine di analizzare lo specifico contenuto di una pratica presentata al Suap – importo € 4.875,00 + IVA - – codice MEPA: Fascia 3 API Dett.
- API 3 – Statistiche Pratiche ed Endoprocedimenti: strumento di consultazione statistica e complessiva, utile a monitorare l’effettiva capacità della P.A. e il tessuto economico a favore dell’attrattività del territorio – importo € 4.875,00 + IVA - – codice MEPA: Fascia 3 API Stat

tenuto conto, inoltre, dei servizi aggiuntivi messi a disposizione del Comune dalla Ditta INFOCAMERE SCPA, identificati in:
- App “Cifre in Comune” destinata ai sindaci, che fornirà informazioni statistiche sulla demografia delle sedi d’impresa del comune di interesse;
- “Mini portale” integrabile sul Sito Istituzionale del Comune per una consultazione via web degli stessi dati fruibili dalla PDND;
- Supporto durante tutte le fasi operative richieste dalla misura (dalla candidatura alla erogazione);
- Mantenimento in esercizio per 5 anni dei servizi realizzati;

rilevato che il RUP in collaborazione con il Responsabile del procedimento – sportello SUAP, dopo attenta valutazione dell’offerta sulla base degli elementi citati sul documento “Scheda tecnica e Condizioni Economiche del Servizio, ha ritenuto questa valida e congrua;

ritenuto pertanto di procedere in tale ambito con un ordine diretto di acquisto (ODA), individuando la ditta **INFOCAMERE SCPA, di Roma, P.IVA/CF 02313821007**, quale destinataria dell’affidamento della fornitura sopra menzionata in quanto, oltre ad essere in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle in oggetto, da una valutazione dei prezzi e dei tempi di realizzazione del progetto, risulta complessivamente e sostanzialmente conforme rispetto alle necessità rispettando i requisiti tecnici previsti nell’Allegato 2 - Avviso 1.3.1 PDND Comuni (Ottobre 2022);

considerato che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire il servizio quanto prima al fine di rispettare i tempi del cronoprogramma del PNRR;

dato atto che dalla bozza dell'ordine diretto di acquisto n. **7558058** del **18/12/2023**, appositamente predisposta nel portale web del M.E.P.A. per la fornitura da parte della ditta **INFOCAMERE SCPA, di Roma** del SERVIZIO DI SVILUPPO E PUBBLICAZIONE DELLE INTERFACCE DI PROGRAMMAZIONE (numero 3 API) DA ESPORRE NELLA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) per il Comune di Azzano San Paolo, identificate con la dicitura:
1 - "API - Consultazione Pratiche";
2 - "API - Dettaglio Pratiche";
3 – "API - Statistiche pratiche"
per le quali emerge un importo complessivo finale pari a **€ 14.625,00 (I.V.A. 22% esclusa)**, comprensiva di servizi aggiuntivi quali: APP Cifre in Comune, Mini portale, presidio e manutenzione del Servizio SUAP-PDND per i successivi 60 mesi dopo il completamento delle attività di progetto, come riportato nella "Scheda Tecnica e Condizioni Economiche del Servizio";

vista la piena disponibilità da parte della ditta INFOCAMERE SCPA, di Roma, P.IVA/CF 02313821007 a fornire ulteriori servizi di assistenza e manutenzione correlati alla suddetta fornitura;

considerato che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;

rilevata l'insussistenza di un conflitto di interesse, anche potenziale, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del cdc e dalle Linee Guide ANAC n. 15 2019;

dato atto che:
- ai fini della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari (artt. 3 e 6 Legge 136/2010), il C.I.G. (Codice Identificativo di Gara) attribuito dall' Autorità Nazionale AntiCorruzione (A.N.A.C.), già Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (A.V.C.P.), è il n. ZBB3DC2156;
- è stato richiesto sul portale del "cup tesoro" il Codice Unico di progetto (C.U.P.) n. D51F22010620006;

dato atto che è stata acquisita la documentazione relativa:
- al DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- alla tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge 136/2010);

richiamate le deliberazioni:
- n°15 di C.C. del 22.05.2023, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023-2025
- n°16 di C.C. del 22.05.2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025 ed i relativi allegati;
- n°91 di G.C. del 22.05.2023, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025;

preso atto delle "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti" approvate con delibera di G.C. n. 283 del 30.12.2009;
richiamati:
- l'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- lo Statuto comunale;
- il regolamento delle determinazioni;
- il Regolamento di contabilità del Comune;
- il decreto del Sindaco del 30.12.2022 prot.to al n. 17657, con il quale è stato individuato il Responsabile del Servizio associato di Polizia Intercomunale di Azzano San Paolo e Comun Nuovo e della posizione organizzativa ed attribuite le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D.Lvo 267/2000 e s.m.i., per il periodo 01/01-31/12/2023, integrato con decreto n. 1 del 05/06/2023-prot. 0007641/2023 del 07/06/2023;

accertata la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

per le ragioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riprodotte;

- di procedere ad affidare alla ditta INFOCAMERE SCPA, di Roma, P.IVA/CF 02313821007, facendo ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), la fornitura di Servizio di sviluppo e pubblicazione delle interfacce di programmazione (numero 3 API) da esporre nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) per il Comune di Azzano San Paolo, identificate con la dicitura:
  - 1 - "API - Consultazione Pratiche";
  - 2 - "API - Dettaglio Pratiche";
  - 3 – "API - Statistiche pratiche"

  in attuazione di PNRR "Finanziato dall'Unione europea-NextGenerationEU", Missione 1, Componente 1, Asse 3 Investimento 1.3, alle condizioni di cui alla scheda tecnica e condizioni economiche del Servizio, per un importo complessivo finale di € 14.625,00 (IVA esclusa) come risultante dalla Bozza di ODA nr. 7558058 del 18/12/2023;

- di impegnare, a favore di Infocamere SCPA, ai sensi dell'art. 183 del D.L. vo 267/2000 e ss.mm.ii e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, la somma complessiva di € 14.625,00 oltre IVA di legge, corrispondente all'obbligazione giuridicamente perfezionata, come di seguito riportato:

Imponibile	*IVA (22%)*	*Importo totale*	*Scadenza obbligazione (esigibilità dell'obbligazione)*	*Esercizio competenza*	*Missione -Programma*	*Codice di bilancio*	*Cap P.E.G.*
14.625,00 €	€ 3.217,50	€ 17.842,50	31/12/2023	2023	01.08	2.02.03.02.001	2059

	C.I.G.	ZBB3DC2156
	C.U.P.	D51F22010620006

- di accertare, in merito all'adesione al bando Missione 1 – Componente 1, 1.3 "Dati e Interoperabilità" – Misura 1.3.1. Piattaforma Digitale Nazionale Comuni (Ottobre 2022) la somma complessiva di € 20.344,00, ai sensi dell'art. 2 del DPCM n. 127-2/2022-PNRR-2023, a carico della *Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale*, come di seguito specificato: cap. di P.E.G. 2023-2025 n. 134000 piano fin. E.4.02.01.01.001.

Di attestare, ai sensi dell'art. 9 c. 2 del D.L. 78/2009 e del comma 8 dell'articolo 183 del d.lgs. 267/2000, che, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di competenza e cassa del P.e.g. 2023-2025 e con le regole di finanza pubblica.
Di provvedere alla liquidazione della fattura con relativo atto predisposto dal Responsabile del Settore Polizia Locale, previa verifica della regolare esecuzione dell'obbligazione.

Di precisare che:
-) Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7/08/1990, n. 241, è: Silvia Paladini Responsabile del Settore Polizia Locale;
-) si provvederà a comunicare ai terzi interessati il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 191 c.1 del D.Lgs. 267/2000;
-) si provvederà alla tempestiva Pubblicazioni ex art. 1 comma 32 Legge 190/2012 delle informazioni relative all'affidamento, nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale.

Azzano San Paolo, lì 28/12/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Paladini Silvia / ArubaPEC S.p.A.
Documento firmato digitalmente ai sensi di legge